



COMUNE DI POGGIOMARINO Città Metropolitana di Napoli

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 95 DEL 29/11/2017

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI LEGALI ESTERNI. APPROVAZIONE NUOVO TESTO.

L'anno **duemiladiciassettaddi ventinove** del mese di **novembre** alle ore **20,00** nella sala del Centro Civico Polivalente di via XXV Aprile, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 23/11/2017, prot. n. 29626, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, di prima convocazione.

Presiede la seduta il **Prof. Gerardo ALIBERTI**, in qualità di Il Presidente del Consiglio Comunale
E', altresì, presente il Sindaco Dott. **Pantaleone Annunziata**.

COGNOME E NOME	PRESENTI
CANGIANIELLO MICHELE	SI
ALIBERTI GERARDO	SI
ZAMBOLI MARIA IMMACOLATA	SI
PAGANO LUISA	SI
GUERRASIO NICOLA	NO
NAPPO MARIANGELA	SI
VELARDO GENNARO	SI
D'AVINO PASQUALE	SI
GIUGLIANO ROBERTO RAFFAELE	SI
NAPPO LUIGI	SI
FALANGA MAURIZIO	SI
SPERANZA GIUSEPPE	NO
CARILLO FRANCO	SI
BELCUORE LUIGI	SI
BIFULCO ANIELLO	SI
NAPPO FRANCESCO	SI

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **14** e assenti, sebbene inviati, **2** come sopra riportato.

Giustificano l'assenza i Consiglieri Sigg. _____

Risultano, altresì, presenti, in qualità di Assessori non facenti parte del Consiglio Comunale i Sigg.: Dr. Nicola SALVATI, Arch. Eugenia D'AMBROSIO, Dr.ssa Carla MEROLLA, Sig. Alfredo CONTE, Sig.ra Maria Stefania FRANCO

Partecipa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4°, lett. a) del D.Lgs. 18/8/2000, 267, il Segretario Generale Prof. dott.ssa Rosanna SANZONE .

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Sigg.: , , .

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto, premettendo che sulla proposta deliberazione:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne il parere in ordine alla regolarità tecnica, prescritto dall'art.49 del D.lgs. 18/8/2000 n.267, nel caso in cui la proposta di deliberazione in oggetto non sia mero atto di indirizzo;

- il Responsabile del Servizio di Ragioneria, per quanto concerne il parere in ordine alla regolarità contabile, prescritto dall'art.49 del D.lgs. 18/8/2000 n.267, nel caso in cui la proposta di deliberazione in oggetto comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata;

ha espresso il competente parere sull'allegata proposta.

Il Presidente del Consiglio Comunale, Gerardo Aliberti, introduce la proposta iscritta al punto 5) dell'O.d.G. ad oggetto: "Regolamento per la disciplina del conferimento degli incarichi legali esterni. Approvazione nuovo testo ", e cede la parola all'Assessore all'Avvocatura Maria Stefania Franco.

Assessore Maria Stefania Franco- illustra la proposta di deliberazione agli atti del Consiglio.

Il Presidente, constatato che nessun Consigliere chiede la parola, indice la votazione, in forma palese, per appello nominale:

Presenti : 15; Votanti: 15; Assenti : 2 (Guerrasio, Speranza);

Voti a favore: 15;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera n. 101 del 24.11.2017;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ;

Visto l' esito della votazione, effettuata in forma palese, per appello nominale;

Udita la proclamazione al termine della votazione;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione n. 101 del 24.11.2017 ad oggetto: "Regolamento per la disciplina del conferimento degli incarichi legali esterni. Approvazione nuovo testo ", che, unitamente al testo regolamentare, si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale



COMUNE DI POGGIOMARINO

Città Metropolitana di Napoli

P.ZZA DE MARINIS, 3 – 80040 POGGIOMARINO (NA)

TEL. 081 865 81 11 – FAX. 081 865 82 50

SETTORE: AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

CAPO SETTORE: DOTT.SSA ROSA FINALDI

UFFICIO: AFFARI GENERALI

RESPONSABILE: DOTT.SSA ROSA FINALDI

PROPOSTA N° 101 DEL 24/11/2017

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO

Oggetto: Regolamento per la disciplina del conferimento degli incarichi legali esterni. Approvazione nuovo testo

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Premesso che

l'art. 17 comma 1 lett. d) del d.lgs. n. 50/2016 elenca alcune tipologie di servizi legali, tra i quali la rappresentanza legale di un ente in giudizio che, da un lato, riconduce nell'alveo degli appalti di servizi ma, dall'altro, esclude dall'ambito oggettivo di applicazione delle disposizioni codicistiche;

la disciplina contenuta nel Codice supera la distinzione che si era affermata nel previgente quadro normativo, tra il conferimento del singolo incarico di patrocinio legale e l'attività di assistenza e consulenza giuridica. Il primo caso era sottratto alla disciplina del d.lgs. n. 163/2006 in quanto qualificato come "contratto d'opera intellettuale", in ragione del fatto che il prestatore d'opera, pur avendo l'obbligo di compiere, dietro corrispettivo, un servizio a favore del committente, senza vincolo di subordinazione e con assunzione del relativo rischio, esegue detto servizio con lavoro prevalentemente proprio. Il secondo caso, invece, era qualificato come appalto di servizi, in quanto l'attività di assistenza e consulenza giuridica, pur presentando elementi di affinità con il contratto d'opera intellettuale, si differenzia da quest'ultimo poiché la prestazione è eseguita con organizzazione di mezzi e personale;

conseguentemente si riteneva che la scelta fiduciaria del patrocinatore legale fosse soggetta esclusivamente ai principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione mentre l'attività di assistenza e consulenza giuridica dovesse essere affidata nel rispetto degli artt. 20 e 27 del d.lgs. n. 163/2006;

tale distinzione è stata superata dal d.lgs. n. 50/2016 in considerazione del recepimento nell'ordinamento italiano delle direttive comunitarie per le quali la nozione di appalto è molto lata e ben più ampia della nozione italiana. Il legislatore europeo ha ricondotto ogni attività professionale legale in favore delle pubbliche amministrazioni nel concetto generale di appalto di servizio legale, non operando alcuna distinzione tra incarico singolo e occasionale e incarico di assistenza e consulenza giuridica, pur prevedendo un regime giuridico "alleggerito" per i servizi limitati al patrocinio legale;

il d.lgs. n. 50/2016, pur escludendo il singolo incarico di patrocinio legale dall'applicazione puntuale delle procedure previste dal Codice, definisce comunque l'incarico *de quo* appalto di servizio e, come tale, non è sufficiente dimostrare il rispetto dei principi generali dell'azione amministrativa, dovendo invece seguire alcune regole minime, espresse dai principi generali individuati dall'art. 4 dello stesso codice;

l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha pubblicato le linee guida per l'affidamento dei servizi legali, adottate ai sensi dell'art. 213 comma 2 del d.lgs. n. 50/2016;

nell'adunanza del 14 settembre 2017 il Consiglio di Stato in funzione consultiva ha reso un parere interlocutorio sulle richiamate linee guida in attesa del parere del Consiglio Nazionale Forense, del

Ministero della Giustizia, del MIT e del Dipartimento delle politiche comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

le suddette Linee guida si soffermano, in particolare, sui principi informatori dell'affidamento dei servizi legali declinati dall'art. 4 del d.lgs. n. 50/2016: economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;

il comune di Poggiomarino già da molti anni ha istituito un elenco di avvocati che viene aggiornato annualmente e dal quale viene individuato l'avvocato cui affidare gli incarichi esterni che, tra l'altro, dopo l'assunzione dell'avvocato interno nell'anno 2010, sono residuali perché limitati ai giudizi che non possono essere seguiti dall'avvocatura interna;

tuttavia, alla luce del d.lgs. n. 50/2016 e delle Linee guida pubblicate dall'ANAC si ritiene dover rivisitare il Regolamento per la disciplina del conferimento degli incarichi legali esterni in considerazione della qualificazione dell'affidamento dell'incarico di patrocinio legale come appalto di servizi;

lo schema del Regolamento è stato trasmesso alla competente Commissione consiliare che ha esaminato il Regolamento nella seduta del 21 novembre 2017;

ritenuto approvare il nuovo testo del Regolamento per la disciplina degli incarichi legali esterni con spiega che, qualora l'Anac dovesse apportare correttivi e/o modifiche alle Linee guida pubblicate, si procederà al conseguente adeguamento del Regolamento di cui trattasi;

SI PROPONE DI DELIBERARE

Per tutto quanto innanzi premesso che si intende ripetuto e trascritto quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1- approvare il Regolamento per la disciplina del conferimento degli incarichi legali esterni che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2- precisare che il presente Regolamento sostituisce ogni precedente disposizione regolamentare in materia;
- 3- dare mandato al responsabile del settore Affari Generali ed Istituzionali di porre in essere gli atti consequenziali necessari per la costituzione dell'elenco comunale degli avvocati;
- 4- rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

Visto si approva il su esteso schema di proposta di deliberazione e se ne propone la sua presentazione al Consiglio Comunale per i successivi adempimenti di competenza.

Dalla Residenza Comunale, li 24/11/2017

Assessore

SIG.RA MARIA STEFANIA FRANCO

Sulla presente deliberazione, si esprimono ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000:

Parere in ordine alla regolarità tecnica.

Favorevole

Il Responsabile del Settore

dott.ssa Rosa FINALDI

Parere in ordine alla regolarità contabile.

Favorevole

Il Responsabile del Settore

dott.ssa Antonietta DE ROSA

Dal che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, è sottoscritto come appresso:

Il Presidente del Consiglio Comunale
F.to Prof. Gerardo ALIBERTI

Il Segretario Generale
F.to dott.ssa Rosanna SANZONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Articolo 124, comma secondo, Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio certifica che copia del presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio il giorno 19/12/2017 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi

Poggiomarino, li _____

Il Messo Comunale
F.to Sig. Salvatore Dalmazia

Il segretario generale
F.to Dott.ssa Rosanna SANZONE

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Poggiomarino, _____

Il Vice Segretario Generale
dott.ssa Rosa FINALDI

Il sottoscritto **Vice Segretario Generale**

ATTESTA

CHE La presente deliberazione:

X E' stata affissa all'Albo pretorio, 15 giorni consecutivi, per la pubblicazione, come prescritto dall'art. 124, comma 1, T.U. n. 267/2000;

Poggiomarino, 19/12/2017

La Responsabile dell'Ufficio Segreteria
F.to sig.ra Rosa Maria BONAGURA

Il Vice Segretario Generale
F.to dott.ssa Rosa FINALDI

ESECUTIVITA'

(Articolo 134, Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4, D. L.vo 18/08/2000 n. 267);

- perché trascorsi i 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3, D. L.vo 18/08/2000 n. 267);

Poggiomarino, 19/12/2017

La Responsabile dell'Ufficio Segreteria
F.to sig.ra Rosa Maria BONAGURA

Il Vice Segretario Generale
F.to dott.ssa Rosa FINALDI

Il presente provvedimento viene assegnato a:

_____ per le procedure attuative, ai sensi del combinato disposto di cui agli art.107, comma 3, e 109, comma 2, del T.U.E.L. 267/2000.

Addi, _____

Il Vice Segretario Generale
F.to dott.ssa Rosa FINALDI

Ricevuta da parte del Responsabile

copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Addi, _____

Firma _____



COMUNE DI POGGIOMARINO

Città Metropolitana di Napoli

Regolamento per la disciplina degli incarichi legali esterni.

Art. 1 Oggetto e ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, economicità, efficacia, imparzialità ed efficienza cui deve ispirarsi l'azione della Pubblica Amministrazione, le modalità e i criteri per il conferimento degli incarichi conferiti a professionisti esterni all'organigramma comunale per la rappresentanza e difesa in giudizio e le principali condizioni giuridiche ed economiche del relativo incarico.

Il Comune utilizza e valorizza le professionalità interne. E' consentito affidare incarichi professionali esterni soltanto per le prestazioni e le attività che non possono essere assegnate all'avvocatura comunale in relazione alla necessità di specifica abilitazione professionale, ad un eccessivo carico di giudizi in essere tale da poter pregiudicare un'adeguata difesa, o per oggetti e materie di particolare complessità professionale di tipo specialistico, rilevanza ed interessi pubblici, in ordine ai quali sia ravvisata l'opportunità di rivolgersi a professionisti esterni con idonea specializzazione od esperienza e per altre circostanze congruamente motivate.

Art. 2 formazione dell'elenco degli avvocati del comune

Per l'affidamento di incarichi professionali esterni per la rappresentanza e difesa degli interessi del comune è istituito apposito elenco aperto di professionisti e studi associati professionali disponibili ad accettare incarichi professionali.

Tutti i professionisti interessati sono invitati a presentare dichiarazione di disponibilità ad accettare incarichi da questo Ente, indicando il ramo di specializzazione ed allegando un dettagliato curriculum professionale dal quale si evinca l'esperienza nel ramo di specializzazione indicato. Nella domanda i professionisti dovranno dichiarare di accettare tutte le disposizioni del presente Regolamento.

La tenuta dell'elenco è demandata al Responsabile settore Affari Generali ed Istituzionali, secondo le modalità di seguito descritte.

L'elenco è unico e suddiviso nelle sezioni distinte per tipologia di contenzioso:

Sezione A - CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO

Assistenza e patrocinio presso le magistrature Amministrative: T.A.R. - Consiglio di Stato - Tribunale Regionale e Superiore delle Acque pubbliche.

Sezione B - CONTENZIOSO CIVILE

Assistenza e patrocinio presso le Magistrature Civili: Giudice di Pace - Tribunale - Corte di Appello - Cassazione Civile.

Sezione C - CONTENZIOSO LAVORISTICO

Assistenza e patrocinio presso il Tribunale quale Giudice del lavoro, Corte di Appello - Cassazione Civile.

Sezione D - CONTENZIOSO PENALE

Assistenza e patrocinio presso: Giudice di Pace - Tribunale - Corte d'Appello - Cassazione Penale.

L'iscrizione nell' Elenco avviene su richiesta del professionista, singolo o associato.

In via di prima attuazione l'iscrizione all'elenco sarà preceduta dalla pubblicazione, a cura del Dirigente del contenzioso, di un avviso pubblico da pubblicare sull'Albo Pretorio *on line* e sul sito istituzionale dell'ente e comunicazione ai Consigli degli Ordini degli Avvocati ricadenti nel distretto della Corte di Appello di Napoli.

Il suddetto elenco è soggetto a revisione semestrale entro il 31 gennaio ed il 31 luglio di ogni anno, previo esame delle domande presentate.

Art.3 Requisiti per l'inserimento

Possono ottenere l'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 2, gli avvocati regolarmente iscritti all'Albo del Foro di appartenenza, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Godimento dei diritti civili e politici;
- b) Capacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- c) Assenza di condanne penali e/o di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- d) Assenza di conflitto di interessi con l'Ente; non possono essere iscritti nell'Elenco coloro che al momento dell'iscrizione, abbiano in corso o abbiano avuto nel biennio precedente, in proprio o in qualità di difensore di altre parti, cause promosse contro questo Comune.
- e) Assenza di cause di incompatibilità a svolgere prestazioni di assistenza nell'interesse dell'Ente.

Il possesso dei requisiti è autocertificato dai richiedenti l'iscrizione.

Resta peraltro salva la facoltà dell'Ente di procedere agli opportuni controlli.

Per gli studi associati è necessario allegare la scheda informativa ed i *curricula* di ciascun componente.

Art. 4 Affidamento degli incarichi agli iscritti nell'elenco

La decisione in ordine alla necessità di attivarsi e/o resistere in giudizio ricorrendo ad un avvocato esterno, è assunta con deliberazione di Giunta Comunale su proposta dell'Ufficio Contenzioso, previa relazione del settore cui afferisce la controversia, *ratione materiae*.

Gli incarichi sono affidati con determinazione del Responsabile del settore Affari Generali ed Istituzionali, in relazione all'oggetto della controversia e tenendo conto della specializzazione e, salvo casi di particolare e motivata urgenza, richiedendo un preventivo ad almeno tre legali inclusi nell'elenco per il settore inerente la causa.

La scelta è fatta a seconda della tipologia di contenzioso, attingendo i nominativi dall'elenco disponibile e nel rispetto dei seguenti principi:

- Specializzazioni ed esperienze nella difesa di enti locali o altre pubbliche amministrazioni nelle materie oggetto del giudizio da dimostrarsi nel curriculum vitae e professionale,

- Foro di competenza della causa da affidare;
- Casi di consequenzialità (es. gravami) e complementarità con altri incarichi precedentemente conferiti aventi lo stesso oggetto;
- Rotazione tra i professionisti inseriti nell'elenco;
- Assenza conflitto di interesse con riferimento al singolo incarico in relazione a quanto disposto dal Codice deontologico forense ed al codice integrativo di disciplina dell'ente;
- Importo richiesto per la prestazione professionale.

Nel momento in cui il professionista accetta l'incarico, dovrà rilasciare apposita dichiarazione di non accettare incarichi da terzi, pubblici o privati, contro il comune, per la durata del rapporto instaurato e dell'inesistenza di conflitto di interessi in ordine all'incarico affidato, in relazione a quanto disposto dal Codice deontologico forense.

Non possono essere incaricati professionisti che abbiano in corso incarichi contro il comune per terzi, pubblici o privati, o che, senza giustificato motivo, hanno rinunciato ad altro incarico conferito dallo stesso comune.

Non possono essere incaricati professionisti che non abbiano assolto con puntualità e diligenza agli incarichi loro affidati o abbiano un contenzioso con il comune.

Non possono essere dati di norma incarichi congiunti a più avvocati, salvo i casi eccezionali in cui la natura dell'incarico implichi conoscenze specifiche in rami diversi del diritto, o necessiti la costituzione di un collegio. In tali casi, l'atto dovrà essere adeguatamente motivato sotto l'aspetto della necessità e sarà considerato quale incarico unico ai fini del compenso.

Art.5 contenuto minimo dell'incarico

L'atto con il quale viene conferito l'incarico dovrà espressamente riportare il seguente contenuto:

- a) l'indicazione del valore della causa;
- b) il compenso professionale che viene determinato con riferimento allo scaglione di riferimento di cui alle tabelle dei nuovi parametri forensi allegate al D.M. 55/2014 come ridotti nel successivo articolo 8 ;
- c) obbligo del professionista di presentare parcella preventiva, specificando le voci di tariffa professionale applicate e ridotte nelle misure di cui al successivo articolo 8;
- d) obbligo del professionista ad unificare o richiedere l'unificazione di giudizi aventi lo stesso oggetto;
- e) obbligo del professionista alla stretta osservanza del codice deontologico;
- f) l'obbligo del professionista incaricato di aggiornare per iscritto costantemente l'Ente sullo stato generale del giudizio e l'esito delle singole udienze, con l'indicazione dell'attività posta in essere e di inviare in tempi congrui copia di ogni memoria, comparsa o altro scritto difensivo redatto nell'esercizio del mandato conferito.
- g) obbligo del legale, alla conclusione di ogni fase o grado di giudizio, per cui è incaricato, di rendere per iscritto un parere all'Amministrazione in ordine alla sussistenza o meno di motivi per proporre gravame o resistere negli eventuali gradi successivi di giudizio, o comunque per impugnare i provvedimenti emanati nel contenzioso assegnato.
- h) Periodicamente, almeno ogni sei mesi, ed in ogni caso entro il 31 luglio di ciascun anno i legali dovranno relazionare all'Ente in merito alla possibilità di eventuali maggiori spese non previste al momento del conferimento dell'incarico.

- i) obbligo di redigere, su richiesta dell'ufficio contenzioso dell'Ente, un'apposita relazione sullo stato della causa ai fini della determinazione del “ fondo per rischi ed oneri”;
- l) Obbligo di parere scritto in ordine all'eventuale proposta di transazione giudiziale.

Art. 6 formalizzazione dell'incarico

Gli incarichi vengono formalizzati entro termini congrui per consentire i necessari approfondimenti della controversia da parte del professionista incaricato e ciò per evitare approssimazioni e frettevolezza pregiudizievoli.

All'uopo, gli uffici comunali ai quali afferisce il contenzioso, avranno cura di trasmettere al Servizio Affari Generali e Contenzioso, tutta la documentazione necessaria per l'istruttoria compresa una dettagliata relazione.

Il servizio Affari Generali e Contenzioso trasmette al professionista la determinazione di conferimento d'incarico nonché gli atti opportuni e necessari per la tutela degli interessi di questo Ente.

All'uopo tutti gli uffici comunali avranno cura di evadere ogni richiesta degli avvocati difensori, nonché ogni richiesta del medesimo Servizio, per l'istruttoria delle pratiche, e ciò in tempi strettamente necessari.

Art. 7 disciplinare di incarico

All'atto del conferimento dell'incarico il professionista deve sottoscrivere apposita dichiarazione relativa alla permanenza dei requisiti richiesti per l'iscrizione nell'elenco comunale e l'indicazione dei dati relativi alla polizza assicurativa per eventuali danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale.

Il Professionista sottoscrive, altresì, apposito disciplinare nel quale si impegna ad osservare tutto quanto previsto al precedente articolo 5.

Art. 8 Corrispettivo

Il corrispettivo (onorario) al professionista esterno sarà determinato con le modalità di seguito indicate assumendo quale valore di partenza i parametri di cui alle tabelle forensi allegate al D.M. 55/2014 ridotti del 20% con l'ulteriore riduzione che sarà offerta dal legale in occasione della presentazione del preventivo antecedente al conferimento dell'incarico:

- 1) ridotto dell'ulteriore 20% nei casi di soccombenza o abbandono del giudizio;
- 2) nella misura indicata nel preventivo in caso di esito pienamente favorevole.

L'importo può invece essere motivatamente ridotto dal responsabile del servizio affari Generali ed istituzionali qualora l'attività svolta dal legale sia stata minore rispetto a quella preventivata.

Qualora la sentenza favorevole all'Ente condanni la controparte al pagamento delle spese legali, il compenso, fermo restando i limiti di cui ai punti che precedono, è comunque dovuto nei limiti di quanto giudizialmente liquidato. In questo caso, l'Avvocato incaricato curerà, per conto ed in nome dell'Ente e senza ulteriore compenso, per l'attività di recupero crediti, l'esazione delle spese e degli onorari cui la controparte è stata condannata nei giudizi da esso trattati.

La manifesta negligenza, gli errori evidenti ed i ritardi, nonché i comportamenti in contrasto con le norme del presente regolamento e con quelle che regolano l'attività forense, danno luogo alla revoca dell'incarico e alla risoluzione dell'eventuale convenzione.

Art. 9 Conferimento ad avvocati non iscritti nell'elenco.

Il Comune si riserva la facoltà di rivolgersi a professionisti esimi e cattedratici di chiara fama, anche non iscritti nell'elenco di cui all'art. 2, per questioni ritenute di massima complessità che richiedono prestazioni di alta specializzazione, motivando adeguatamente l'affidamento dell'incarico.

Art. 10 Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia alla vigente normativa in materia.